

ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNUALITA' 2016

Scrive della Calabria in una celebre prosa lo scrittore Leonida Repaci: *“Quando fu il giorno della Calabria Dio si trovò in pugno 15000 km quadrati di argilla verde con riflessi viola. Pensò che con quella creta si potesse modellare un paese di due milioni di abitanti al massimo. Era teso in un maschio vigore creativo il Signore, e promise a se stesso di fare un capolavoro. Si mise all’opera, e la Calabria uscì dalle sue mani più bella della California e delle Hawaii, più bella della Costa Azzurra e degli arcipelaghi giapponesi”*. L’intellettuale cita numerosi esempi di grandi bellezze calabresi, che ancora oggi risultano essere significativi attrattori per sviluppare una politica di crescita del settore audiovisivo e cinematografico. Sempre nel celebre apologo letterario, Dio dopo le sue fatiche si mette a dormire e il Diavolo ne approfitta per aggiungere avversità alla bella regione. Ma anche il Diavolo si addormenta e Dio ne approfitta per ristabilire le ragioni del Bene affermando: *“Questi mali e questi bisogni sono ormai scatenati e debbono seguire la loro parabola. Ma essi non impediranno alla Calabria di essere come io l’ho voluta. La sua felicità sarà raggiunta con più sudore, ecco tutto”*

La metafora letteraria ben si presta alla ripartenza della Calabria Film Commission, che dopo un lungo risanamento amministrativo, fortemente voluto dal Presidente della Regione Mario Oliverio, ha ripreso il suo cammino il 5 luglio scorso quando il Commissario Dott. Pasquale Anastasi ha ufficializzato il passaggio di consegne al nuovo presidente della Fondazione, Dott. Pino Citrigno, nominato a seguito di una selezione pubblica.

E’ quindi iniziato così il nuovo corso della Calabria Film Commission, le cui attività si sono dipanate nella fase di start up lungo le quattro linee di intervento che hanno composto il primo piano annuale, ricoprendo l’arco temporale racchiuso tra i mesi di agosto e dicembre 2016.

La visione meridionalista del Presidente Oliverio ha consentito di mettere in campo un primo progetto di ampio respiro con la vicina Basilicata, realizzato attraverso un accordo di collaborazione con il Presidente della Regione Basilicata Marcello Pittella, nell’ottica di una moderna proiezione del Mezzogiorno come area strategica al centro del Mediterraneo per affermare i valori dell’accoglienza ed essere punto di convergenza di operazioni culturali, economiche, di crescita e di cooperazione.

La comune visione dei problemi può dare scacco ai ritardi che frenano la competitività del Mezzogiorno. Alla luce di questo assioma i governatori di Calabria e Basilicata, Mario Oliverio e Marcello Pittella, firmando, il 28 aprile, un protocollo d’intesa, hanno deciso, nel rispetto delle reciproche autonomie territoriali, di mettere in sinergia le rispettive Film Commission regionali di cui sono azionisti di riferimento, per poter meglio operare nell’attrarre produzioni nazionali e internazionali nei propri territori favorendo economie di scala con gestione comune di fondi e sinergia delle maestranze. **LuCa** è l’acronimo di questo innovativo progetto, presentato a Venezia, nel corso della Mostra Internazionale del Cinema.

I risultati sono stati immediati: nel mese di ottobre, dall'1 al 5, si sono svolte le riprese del **cortometraggio "The Millionaires"**, esordio alla regia del celebre attore di origini lucane Claudio Santamaria, con la presenza nel cast di Peppe Servillo. Il film è prodotto dalla Goon Films di Gabriele Mainetti, già produttore e regista del fortunato "Lo chiamavano Jeeg Robot" (2016), e narra una vicenda noir tratta dalla Graphic Novel omonima dell'autore e illustratore svizzero Thomas Ott.

Con il supporto e il sostegno del progetto LuCa, la produzione ha condotto le riprese sul confine Calabro- Lucano e in particolare tra Campotenese (CS) e Viggianello (PZ). La narrazione, ad ambientazione completamente notturna, si è svolta tra le strade del Parco Nazionale del Pollino. Successivamente il set si è spostato nei boschi e in un antico casale abbandonato che, opportunamente scenografato per le riprese, è divenuto un inquietante Motel per viaggiatori.

Le lavorazioni hanno coinvolto numerose realtà locali per quel che concerne assistenza alle riprese, movimentazioni e trasporti, autorizzazioni e permessi, assicurazioni, vitto e alloggio, scouting e location management, sicurezza e guardiania, mezzi tecnici e mezzi speciali, maestranze, personale tecnico e artistico. Ovviamente è stato indispensabile anche il supporto delle amministrazioni comunali in termini di ospitalità, polizia, ambulanza e protezione civile.

Tra i soggetti maggiormente impegnati i Comuni di Viggianello e di Morano, l'Ente Parco del Pollino, le società di servizi, alberghi e ristoranti, rivenditori al dettaglio, officine meccaniche, aziende di trasporto e fornitura mezzi di scena e di produzione, supporto alla scenografia e occupazione spazi.

Per quanto concerne il personale locale, tra lucani e calabresi, le attività hanno visto coinvolti una dozzina di persone direttamente sul set e più nello specifico nei reparti produzione, suono in presa diretta, scenografia e maestranze. Anche un attore del corto è stato scelto sul posto. L'indotto ovviamente ha determinato il coinvolgimento di un numero di persone molto più elevato. L'opera sarà presentata nei primi mesi del 2017.

Parallelamente, con un **avviso pubblico**, un apposito fondo è stato destinato al finanziamento di produzioni interessate a progetti da realizzare contemporaneamente nei due territori. Le due Fondazioni hanno stanziato un fondo pari a centocinquantamila euro, poi implementato, per la realizzazione di tre lungometraggi e un cortometraggio finanziati da ogni Fondazione per circa 86.000 euro che saranno spesi su ciascun territorio determinando una moltiplicazione delle opportunità per le maestranze e gli operatori delle due regioni. Risulta beneficiaria la casa di produzione Stayblack per l'atteso "A Ciambra" di Jonas Carpignano, giovane regista premiato in tutto il mondo che racconta l'epopea di una comunità rom che arriva dalla Slovenia nel Sud Italia. La società milanese Gagarin fa esordire invece nel lungometraggio "Rumore" l'apprezzato regista lucano Nicola Telesca e annovera nel cast la mitica e intramontabile Claudia Cardinale. Esordio nel lungo anche per Francesca Olivieri che dopo un robusto apprendistato a Parigi ha affidato il suo progetto "Arberia" ai calabresi di Open Fields Production assistiti dai lucani di Arifa film. Corto di pregio per i potentini di Labirinto Visivo che hanno presentato un significativo progetto che si sviluppa tra le Dolomiti lucane e il paese calabrese di Nocera Terinese.

Di seguito il prospetto di assegnazione dei fondi per ogni singolo progetto secondo le ripartizioni regionali:

soggetto proponente	titolo progetto	Contributo ammesso	A carico della Lucana	A carico della Calabria
--------------------------------	------------------------	-------------------------------	----------------------------------	--

			Film Commission	Film Commission
Open Fields Production	Arberia	€ 44.080,00	€ 21.304,00	€ 22.776,00
Labirinto Visivo	Bellafronte	€ 30.000,00	€ 21.550,00	€ 8.450,00
Gagarin srl	Rumore	€ 50.695,32	€ 34.666,54	€ 16.028,78
Stayblack Production	A ciambra	€ 48.000,00	€ 8.867,12	€ 39.132,88
			totale contributo € 86.387,66	totale Contributo € 86.387,66

Notizie artistiche e di produzione:

“A CIAMBRA” Il progetto è nato sul successo dell’omonimo cortometraggio che ha incantato esperti e addetti ai lavori di tutto il mondo. I protagonisti del film sono attori non professionisti che interpretano se stessi e sono gli attuali abitanti della Ciambra, comunità rom stanziale di Gioia Tauro in Calabria. Jonas Carpignano ha solo 32 anni, di madre afroamericana e padre italiano ha vissuto e studiato in Italia e negli Stati Uniti. Attualmente vive e lavora come scrittore, regista e produttore a Gioia Tauro in Calabria dove fino ad ora ha diretto e prodotto due cortometraggi e due lungometraggi che hanno attratto le attenzioni anche del Sundance festival di Robert Redford. Il primo cortometraggio A Chjana (2011) ha vinto il premio Controcampo alla 68esima Mostra Cinematografica Internazionale di Venezia, ed è stato selezionato per il New Directors/New Films di New York. Il secondo, A Ciambra (2014) ha vinto fra gli altri il Discovery Prize al Festival di Cannes (Semaine de la Critique, 2014) e una menzione speciale ai Nastri d’Argento. La sceneggiatura del lungometraggio è stata sviluppata con l’aiuto della Cinéfondation Residence du Festival du Cannes, del Torino Film Lab (che gli ha assegnato il premio Artè) e del Next Step Program della Semaine de la Critique. Il prologo del film sarà realizzato in Basilicata tra Senise e il Pollino con sequenze che richiedono un grande lavoro scenografico: gli abiti dell’epoca, i carri a botte, l’accampamento, gli animali e in particolare i cavalli che mostrano l’esodo dalla Slovenia di questa comunità di zingari. Il film ha ricevuto il finanziamento del Mibact e di Rai Cinema. Stayblack productions ha stabilito inoltre due accordi per la distribuzione internazionale, uno in Germania con la DCM Film Distribution (La Grande Bellezza, Carol), e l’altro in Francia con Haut et Court (Suburra, Citizen four);

“RUMORE” Progetto di lunga gestazione e di buona qualità nato in Basilicata per volontà e ispirazione del giovane regista Nicola Telesca seguito dall’esperto produttore milanese Franco Boccagelsi. Si avvale di autorevoli maestranze tecniche e professionali, con un cast di richiamo che oltre a Claudia Cardinale elenca tra gli attori anche i lucani Pascal Zullino e Nando Irene. Finanziato dal Mibact e da Rai Cinema il film sarà girato tra Basilicata, Calabria, Ucraina e probabilmente anche in Sardegna. In Italia “Rumore” ha un contratto firmato da Europictures (uscite fino a 80 Sale, di cui 30 garantite) e un contratto per la distribuzione estera con Intramovies.

“ARBERIA” Una storia familiare come espediente per raccontare le comunità albanesi che vivono in diverse zone della Calabria e della Basilicata. Opera prima di Francesca Olivieri che da cinque anni

è sceneggiatrice e aiuto regista a Parigi. Per il montaggio del film ha espresso il suo interesse il calabrese Fabio Nunziata, collaboratore di fiducia in tutti i film di Abel Ferrara. I giovani di Open Fields production hanno avuto un buon salto professionale con l'assistenza finanziaria e tecnica della Lucana Film Commission per un documentario su Matera 2019 in via di ultimazione.

“BELLAFRONTI” Labirinto Visivo è un'effervescente factory lucana che differenzia le sue attività su diversi fronti artistici e multimediali. “Bellafronte” sincretizza in una fiaba da cortometraggio miti classici e credenze popolari nei paesi lucani osservati negli anni Cinquanta da Luigi Di Gianni confrontandosi anche con il rito pasquale dei “Vattienti” di Nocera Terinese. Protagonista del corto il caratterista napoletano Antonio Fiorillo molto apprezzato in “Benvenuti al Sud” e nei pregevoli lavori dei Manetti Brothers.

L'innovativo progetto di collaborazione tra le due Film Commission ha suscitato notevole interesse in ambito nazionale ed internazionale; significativo, a tal proposito, nell'ambito della discussione che ha preceduto l'approvazione del testo definitivo della nuova legge sul cinema, l'accoglimento di un ordine del giorno presentato dai deputati Burtone, Battaglia e Cuono alla Camera che definisce di particolare interesse l'esperimento realizzato attraverso il progetto Lu.Ca., con la collaborazione tra le Film Commission di Calabria e Basilicata. Accogliendo tale ordine del giorno la Camera impegna il Governo a *“a supportare tali iniziative valutando l'opportunità di istituire in tempi rapidi un tavolo permanente di confronto in sede ministeriale con le filmcommission delle regioni del Sud al fine di promuovere l'intera filiera dell'audiovisivo e l'immagine del Mezzogiorno in considerazione delle sue importanti ricadute anche dal punto di vista del richiamo turistico in favore di questi territori”*.

Il progetto LuCa e la partecipazione alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia sono stati supportati da una intensa **attività di comunicazione**: è stato acquistato uno spazio sul quotidiano Il Sole 24 ore nell'ambito di uno speciale dedicato alle Film Commission e congiuntamente alla Lucana Film Commission sono stati acquistati spazi sul Daily della Mostra per pubblicizzare la presentazione, cui hanno fatto seguito spazi redazionali e interviste, pubblicate nei numeri successivi. Sempre per quel che concerne la comunicazione, il sito web (www.calabriafilmcommission.it) è stato implementato e sono state aperte le iscrizioni al data base, che ad oggi conta 61 professionisti e 6 aziende iscritte mentre la pagina facebook, molto seguita, è arrivata, nel mese di dicembre, a 2010 like. E' stata strutturata anche, la comunicazione istituzionale della Fondazione attraverso la realizzazione di un nuovo logo, di supporti (carta intestata, bigliettini da visita e cartella portadocumenti), di una brochure istituzionale e una per la missione internazionale “Ventana Sur”. La Fondazione ha aderito all'iniziativa **“Calabria, bella come un film”**, un progetto di promozione territoriale volto a raccontare la Calabria attraverso i social network ma soprattutto attraverso gli occhi dei calabresi e dei turisti. L'iniziativa è stata promossa, nei mesi estivi, dall'Associazione Calabresi Creativi insieme alle aziende e alle associazioni Presta Lab, Efferre Communication, Altrama Italia, Interazioni Creative con il patrocinio, oltre a quello della Calabria Film Commission anche del Comitato Giovani Commissione Nazionale Unesco e dei “Club di Territorio del Touring

Club Italiano” della Calabria.

Il progetto, innovativo ed ambizioso, era teso a far conoscere le bellezze di questa regione sfruttando al meglio le potenzialità che i nuovi mezzi di comunicazione digitale offrono. L’obiettivo principale era la promozione territoriale diffusa e dal basso e il video contest ha consentito agli oltre ottocento partecipanti, di raccontare il territorio mostrando in un breve video tutto ciò che dal loro punto di vista rappresenta al meglio la Calabria. Luoghi, paesaggi, sapori, tradizioni e tanto altro per esprimere l’essenza di questa magnifica terra. Costata l’elevata partecipazione la Fondazione Calabria Film Commission ha inteso sostanziare il proprio patrocinio con un **contributo artistico coinvolgendo il regista calabrese Mimmo Calopresti nella realizzazione di alcuni video** montati utilizzando il materiale inviato dai partecipanti al contest. I video a firma di Calopresti potranno essere utilizzati dalla Regione Calabria a fini promozionali.

A questa intensa attività di incoming, che vedrà nei prossimi mesi quattro produzioni impegnate sul territorio calabrese e all’attività di comunicazione che ha riposizionato la Fondazione a livello nazionale l’attività della Calabria Film Commission si è concentrata sul territorio di riferimento consapevole che la scena locale, che presenta elementi di vivacità con 22 circoli del cinema distribuiti sul territorio regionale, 37 tra festival, rassegne e concorsi, numerose figure professionali operanti da anni e diversi attori, alcuni dei quali già iscritti al data base, necessita di una razionalizzazione e messa a sistema, peraltro invocata dagli stessi operatori del settore, che di recente hanno costituito la “Rete Cinema Calabria”, in un’ottica di collaborazione con associazioni simili già operanti nelle confinanti Basilicata e Puglia.

Per rispondere alle esigenze del territorio e mettere gli operatori nelle condizioni di cogliere le opportunità che verranno offerte nel 2017 dalle politiche di sostegno che la Fondazione porrà in essere per le produzioni interessate a realizzare i propri lavori in regione, è stato organizzato nel mese di novembre un **corso di formazione rivolto a registi, produttori ed operatori dell’audiovisivo**. Più di sessanta i partecipanti che da tutta la regione hanno raggiunto la Cittadella Regionale, sede di svolgimento della intensa due giorni di lavoro. Questo il programma del corso, tenuto dalla docente Nadia Trevisan: “finanziamenti pubblici e privati, finanziamenti regionali, nazionali, internazionali, piano finanziario, co Produzione, dalla stesura del primo budget al consuntivo finale, le fasi di un film: sviluppo, produzione, distribuzione, i diritti ed i contratti con i fornitori; perchè/come scegliere un progetto, chi sono le persone coinvolte nella realizzazione di un film, panoramica sui corsi di formazione nazionale/europea, come una piccola realtà decentrata riesce a produrre film, il ruolo del produttore, studio di case history”. E’ stato un primo segno concreto della forte intenzione della Fondazione a rivestire un ruolo determinante nella creazione e messa a sistema del settore audiovisivo regionale.

La Fondazione nei primi mesi di attività, oltre a concedere il **patrocinio ai principali festival e rassegne in programma**, ha **contribuito alla realizzazione di diversi progetti**, sostenendo l’azione degli operatori locali: è stato fornito sostegno per la promozione e diffusione del lungometraggio “Racconto Calabrese”; un contributo è stato concesso al giovane regista calabrese Aldo Juliano per la partecipazione al 54 Gijon Film Festival del cortometraggio “penalty”; supporto è stato assicurato per la fase di post produzione del film “Il padre d’Italia” del regista Fabio Mollo la cui presentazione



in Calabria è prevista nei prossimi mesi; convinto sostegno è stato deciso per favorire la diffusione e circuitazione del documentario “Uscirai Vivo” mentre negli ultimi giorni dell’anno è stato pianificato un contributo per la realizzazione del nuovo videoclip di Dario Brunori Sas;

Al fine di strutturare la Fondazione assicurandone la necessaria efficacia in relazione alla intensa attività che si preannuncia per il 2017 nel mese di dicembre è stato pubblicato un avviso pubblico per la formazione di una short-list di professionisti finalizzata all’affidamento di incarichi di attività di consulenza. Quasi cento le candidature pervenute per i profili di esperto/a in gestione amministrativa, contabile e rendicontazione anche di progetti nazionali ed europei, esperto/a in procedure, appalti e contratti; esperto/a per il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico, contabile dell’esecuzione del contratto; segretario/a di Direzione di Film Commission; esperto/a in management culturale; esperto/a in procedure inerenti la trasparenza e anticorruzione; esperto/a in fondi diretti europei; addetto/a all’ufficio stampa e relazioni di settore; esperto/a in Assistenza alle produzioni Cinematografiche e Televisive; commercialista; consulente del lavoro; avvocato; location manager; production manager.